

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA IN SEDE ORDINARIA E STRAORDINARIA
PER IL 7/8 MAGGIO 2020**

(Relazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e degli artt. 73 e 84-ter del Regolamento Emittenti)

Falck Renewables S.p.A.

Via Alberto Falck, 4-16 (ang. viale Italia), 20099 Sesto S. Giovanni (MI) - P +39 02 24331 - W www.falckrenewables.eu

Cap. Soc. € 291.413.891,00 int.vers. Direzione e coordinamento da parte di Falck S.p.A.

Sede legale: Corso Venezia, 16, 20121 Milano - Registro Imprese Cod. Fiscale e Partita Iva 03457730962 - REA MI - 1675378

Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, (il "TUF") come successivamente modificato e integrato, nonché degli articoli 73 e 84-ter del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables S.p.A. (la "Società" o l'"Emittente") mette a Vostra disposizione una relazione illustrativa (la "Relazione Illustrativa") delle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria e straordinaria – mediante avviso pubblicato in data **27 marzo 2020** sul sito internet della Società (www.falckrenewables.eu sezione "Corporate Governance" – "Assemblea 7 maggio 2020") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com) nonché per estratto sul quotidiano MF/Milano Finanza – presso la sede legale della Società in Milano, Corso Venezia 16, per il giorno **7 maggio 2020, alle ore 11.00, in prima convocazione** ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2020, stesso luogo ed ora (l'"Assemblea").

In particolare, l'**ordine del giorno** della menzionata Assemblea è il seguente:

Parte Ordinaria:

1. Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019:
 - 1.1 presentazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 corredato dalle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019;
 - 1.2 proposta di destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 144-bis del Regolamento approvato dalla Consob con delibera 11971/1999 e successive modificazioni e integrazioni: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Piano di *stock grant* 2020-2022 ai sensi dell'art. 114-bis D. Lgs. n. 58/98: deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 4.1 determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - 4.2 determinazione della durata del relativo incarico;

- 4.3 nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
- 4.4 determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
- 5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2020-2021-2022:
 - 5.1 nomina dei Sindaci effettivi e dei Sindaci supplenti;
 - 5.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 5.3 determinazione del compenso dei sindaci effettivi.
- 6. Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:
 - 6.1 approvazione della "Politica di Remunerazione per l'esercizio 2020" contenuta nella Sezione I, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 58/98;
 - 6.2 voto consultivo sui "Compensi corrisposti nell'esercizio 2019" indicati nella Sezione II, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n.58/98.

Parte Straordinaria:

- 1. Proposta di modifica dell'articolo 9 dello Statuto Sociale per l'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del D. Lgs. n. 58/98. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente Relazione Illustrativa dovrà essere letta congiuntamente alle altre separate relazioni sulle proposte concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea richiamate nel testo della Relazione medesima.

La presente Relazione Illustrativa viene depositata in data odierna e messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.falckrenewables.eu sezione "Corporate Governance" – "Assemblea 7 maggio 2020") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com).

Milano, 30 marzo 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA, REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-ter D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"), SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 7 MAGGIO 2020 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER L'8 MAGGIO 2020 IN SECONDA CONVOCAZIONE

Argomento n. 1 all'ordine del giorno - Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019:

- 1.1 presentazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 corredato dalle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019;**
- 1.2 proposta di destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti: deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 di Falck Renewables S.p.A. (la "**Società**"), esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta dell'11 marzo 2020, che chiude con un utile netto di euro 27.314.238,23.

Vi informiamo che ogni commento relativo all'argomento indicato al sottopunto 1.1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea è ampiamente contenuto nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2019 (comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, la Relazione degli amministratori sulla gestione, le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché l'attestazione del Dirigente Preposto di cui all'art. 154-bis, comma 5 del TUF) messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.falckrenewables.eu (sezione "*Corporate Governance*" – "*Assemblee degli Azionisti*" – "*Assemblea 7 maggio 2020*"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE (consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com), insieme con l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente.

In relazione all'argomento indicato al sottopunto 1.2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea, si ricorda che siete chiamati a deliberare anche in merito alla destinazione del suddetto utile netto di esercizio di euro 27.314.238,23 realizzato da Falck Renewables S.p.A. nell'esercizio 2019 e alla distribuzione del dividendo. Al riguardo, nella menzionata seduta dell'11 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio come segue:

Falck Renewables S.p.A.

Via Alberto Falck, 4-16 (ang. viale Italia), 20099 Sesto S. Giovanni (MI) - P +39 02 24331 - W www.falckrenewables.eu
Cap. Soc. € 291.413.891,00 int.vers. Direzione e coordinamento da parte di Falck S.p.A.
Sede legale: Corso Venezia, 16, 20121 Milano - Registro Imprese Cod. Fiscale e Partita Iva 03457730962 - REA MI - 1675378

	(euro)
Alle 290.297.930 azioni ordinarie (*) euro 0,067	19.449.961,31
Utile da portare a nuovo	7.864.276,92
Totale risultato 2019	27.314.238,23

(*) al netto delle n.1.115.961 azioni proprie (pari a 2.210.000 azioni proprie meno 1.094.039 azioni relative allo Share Plan).

Alla luce di quanto sopra Vi proponiamo la distribuzione agli Azionisti di un dividendo pari a euro 0,067 per azione, al lordo delle ritenute di legge, per complessivi euro 19.449.961,31.

Il dividendo sarà messo in pagamento dal 20 maggio 2020 (c.d. *payment date*), con stacco cedola n. 15 in data 18 maggio 2020 (c.d. *ex date*). Avranno diritto al dividendo coloro che risulteranno Azionisti di Falck Renewables S.p.A. al termine della giornata contabile del 19 maggio 2020 (c.d. *record date*).

Proposta di delibera

Signori Azionisti,
alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone le seguenti deliberazioni:

In relazione al punto 1.1

“L’Assemblea degli Azionisti di Falck Renewables S.p.A.,

- *preso atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminati il progetto di bilancio di esercizio di Falck Renewables S.p.A. al 31 dicembre 2019 che evidenzia un utile di euro 27.314.238,23 e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto di quanto illustrato nella relazione del Collegio Sindacale e nella relazione della Società di Revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e dell’attestazione di cui all’articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.5*

DELIBERA

- (i) *di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 che si chiude con un utile netto di euro 27.314.238,23.*

In relazione al punto 1.2

“L’Assemblea degli Azionisti di Falck Renewables S.p.A.,

- *preso atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*

- esaminati il progetto di bilancio di esercizio di Falck Renewables S.p.A. al 31 dicembre 2019 che evidenzia un utile di euro 27.314.238,23 e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto di quanto illustrato nella relazione del Collegio Sindacale e nella relazione della Società di Revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.5

DELIBERA

(i) di destinare il suddetto utile di esercizio come segue:

	(euro)
Alle 290.297.930 azioni ordinarie (*) euro 0,067	19.449.961,31
Utile da portare a nuovo	7.864.276,92
Totale risultato 2019	27.314.238,23

(*) al netto delle n.1.115.961 azioni proprie (pari a 2.210.000 azioni proprie meno 1.094.039 azioni relative allo Share Plan).

- (ii) di stabilire che il pagamento del dividendo avvenga a partire dal 20 maggio 2020 (c.d. payment date), con stacco della cedola n.15 in data 18 maggio 2020 (c.d. ex date) e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF (c.d. record date) il 19 maggio 2020;
- (iii) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di delega a terzi, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai punti (i) e (ii)."

Milano, 30 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – Enrico Falck

RELAZIONE ILLUSTRATIVA, REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-ter D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e DELL'ART. 73 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DA CONSOB CON DELIBERA N. 11971/99 ("REGOLAMENTO EMITTENTI") SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 7 MAGGIO 2020 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER L'8 MAGGIO 2020 IN SECONDA CONVOCAZIONE

Argomento n. 2 all'ordine del giorno - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt.2357 e 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del D.Lgs. n.58/98 e dell'art. 144-bis del Regolamento approvato dalla Consob con delibera 11971/1999 e successive modificazioni e integrazioni: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egregi Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea ordinaria per discutere e deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, per le finalità e nei termini di seguito illustrati.

1. MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è volta, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari italiane e comunitarie, nonché delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, a

- adempiere agli obblighi derivanti dal Piano di *stock grant* 2020-2022 destinato all'Amministratore Delegato e a dirigenti e dipendenti che rivestano ruoli chiave all'interno della Società e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile (sottoposto alla Vostra approvazione al punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria) e/o da altri eventuali piani di azionariato destinati agli Amministratori e/o ai dipendenti della Società e/o di società da questa controllate e/o ad essa collegate;
- adempiere a obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili in strumenti azionari;
- realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni societarie e/o di finanziamento e/o di finanza straordinaria;
- compiere attività di sostegno della liquidità del corso borsistico delle azioni della Società, facilitando gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni.

2. NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società è pari ad euro 291.413.891,00, rappresentato da n. 291.413.891 azioni ordinarie, aventi un valore nominale di 1 euro ciascuna, interamente sottoscritto e versato.

Alla stessa data, la Società possiede, direttamente, n. 2.210.000 azioni proprie pari allo 0,7584% del capitale sociale; le società controllate, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, non possiedono azioni della Società.

Tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione richiede di autorizzare l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino a n. 3.000.000 azioni pari all'1,0295% del capitale sociale della Società, e dunque, tenuto conto delle azioni proprie già possedute alla data della presente relazione, sino all'1,7878% del capitale sociale della Società.

L'acquisto di azioni proprie avverrà nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, dovendosi anche considerare gli ulteriori vincoli di indisponibilità sorti successivamente.

L'autorizzazione include altresì la facoltà di disporre (in tutto o in parte, ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

3. ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELL'ART. 2357, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

L'autorizzazione all'acquisto è conforme al limite disposto dall'art. 2357, comma 3 del codice civile dato che essa ha ad oggetto un numero di azioni che sommato alle azioni proprie già detenute dalla Società, non potrà eccedere la quinta parte del capitale sociale.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferisce l'autorizzazione, sarà oggetto di verifica al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni della Società effettuata ai sensi dell'art. 2359-bis codice civile.

4. DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta per un periodo pari a 18 mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

5. CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati (i) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione e comunque (ii) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio o acquistate in base all'autorizzazione qui proposta, saranno effettuati, senza alcun vincolo temporale, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato, e comunque nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari e delle prassi ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili, con le modalità di seguito precisate:

- i) ove le azioni proprie siano oggetto di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o di finanziamento (ivi incluse emissioni di strumenti di debito convertibili in strumenti azionari), a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società;
- ii) per operazioni successive di acquisto e alienazione, ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- iii) nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, con le modalità e i termini indicati nei regolamenti dei piani medesimi.

6. MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI SARANNO EFFETTUATI GLI ACQUISTI E LA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

Le operazioni di acquisto saranno effettuate nel rispetto e secondo le modalità di cui alle disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigenti e in particolare, senza limitazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti, dal Regolamento (UE) 596/2014 e dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti (ove applicabili).

Si precisa che a norma dell'art. 132, comma 3, del TUF, le modalità operative di cui sopra non si applicano agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma codice civile ovvero rivenienti da piani di compensi approvati ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.

Gli atti di disposizione e/o di utilizzo potranno avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti (ove applicabili).

7. INFORMAZIONI SULLA STRUMENTALITÀ DELL'ACQUISTO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Si precisa che l'acquisto di azioni proprie che si chiede di autorizzare non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Vi invitiamo pertanto, qualora concordiate con la proposta illustrataVi, ad assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione, esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, all'acquisto, in una o più volte, di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, sino all'1,7878% del capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie già possedute dalla Società e di quelle eventualmente possedute dalle società controllate, per il periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera e per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione. L'acquisto di azioni proprie verrà effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.*

Gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto e secondo le modalità di cui alle disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigenti e in particolare, senza limitazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del TUF (tenuto conto altresì di quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo), dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, dal Regolamento (UE) 596/2014 e dal Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché dalle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti (ove applicabili), e dovranno essere effettuati (i) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione e comunque (ii) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

- 2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, affinché possa disporre, senza limiti temporali, in tutto o in parte, in una o più volte, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari italiane e comunitarie, nonché delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, e per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni*

stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie dovranno essere effettuati con le modalità di seguito precisate:

- (i) ove le azioni proprie siano oggetto di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o di finanziamento (ivi incluse emissioni di strumenti di debito convertibili in strumenti azionari), a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società;*
 - (ii) per operazioni successive di acquisto e alienazione, ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;*
 - (iii) nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, con le modalità e i termini indicati nei regolamenti dei piani medesimi.*
- 3. di conferire al Presidente e al Consigliere Delegato, in via disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni necessario e più ampio potere per dare esecuzione alle deliberazioni adottate e provvedere a tutte le incombenze necessarie per l'attuazione delle stesse, con espressa facoltà di delegare, eventualmente, a mero titolo esemplificativo, anche ad intermediari autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera.”*

Milano, 11 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Enrico Falck

RELAZIONE ILLUSTRATIVA, REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-ter e 114-bis D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e DELL'ARTICOLO 84-ter DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DA CONSOB CON DELIBERA N. 11971/99 ("REGOLAMENTO EMITTENTI") SUL SECONDO TERZO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 7 MAGGIO 2020 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER L'8 MAGGIO 2020 IN SECONDA CONVOCAZIONE

Argomento n. 3 all'ordine del giorno - Piano di stock grant 2020-2022 ai sensi dell'art. 114-bis D. Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra attenzione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, l'approvazione di un piano di *stock grant* 2020 – 2022 destinato all'Amministratore Delegato e a dirigenti e dipendenti che rivestano ruoli chiave all'interno di Falck Renewables S.p.A. ("**Falck**" o la "**Società**") e delle sue società controllate (i "**Beneficiari**") ai fini della relativa approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti convocata, in prima convocazione per il giorno [7 maggio] 2020 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno [8 maggio] 2020 (il "**Piano**").

Il Piano prevede l'assegnazione, a titolo gratuito, di diritti che conferiscono ai Beneficiari il diritto all'assegnazione, a titolo gratuito, subordinatamente all'avveramento e/o alla sussistenza di determinate condizioni, di azioni ordinarie della Società.

Il Piano intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- (i) coinvolgere ed incentivare i Beneficiari la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società e delle società da essa controllate (il "**Gruppo**");
- (ii) favorire la fidelizzazione dei Beneficiari, incentivandone la permanenza all'interno del Gruppo;
- (iii) allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli della Società e degli azionisti nel medio-lungo periodo, riconoscendo al *management* il contributo dato nell'incremento di valore della Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse chiave attraverso componenti variabili, in funzione di taluni obiettivi di *performance* legati ai risultati economici della Società e allineati ai piani strategici della stessa, secondo l'impostazione della migliore prassi di mercato. In particolare, il Piano è agganciato al raggiungimento di obiettivi di *performance* di medio-lungo periodo nell'ottica di allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti e fidelizzare il *management* su un orizzonte temporale minimo triennale.

Il Piano è da considerarsi "*di particolare rilevanza*" ai sensi dell'articolo 114-bis, terzo comma, TUF e dell'articolo 84-bis, secondo comma, Regolamento Emittenti in quanto tra i Beneficiari vi sono l'Amministratore Delegato e taluni dirigenti che si qualificano come dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Per una disamina del Piano e per quanto non espressamente indicato nella presente relazione, si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento

Falck Renewables S.p.A.

Via Alberto Falck, 4-16 (ang. viale Italia), 20099 Sesto S. Giovanni (MI) - P +39 02 24331 - W www.falckrenewables.eu
Cap. Soc. € 291.413.891,00 int.vers. Direzione e coordinamento da parte di Falck S.p.A.
Sede legale: Corso Venezia, 16, 20121 Milano - Registro Imprese Cod. Fiscale e Partita Iva 03457730962 - REA MI - 1675378

Emittenti, nonché in conformità allo Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti stesso, che sarà messo a disposizione del pubblico nelle modalità e nei termini previsti dalla legge.

* * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,

- esaminato il documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;*
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 114-bis e 125-ter del TUF;*

delibera

- i) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'adozione del piano di stock grant 2020-2022, in conformità a quanto indicato nella relazione illustrativa e nel relativo documento informativo;*
- ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno al fine di a) gestire, amministrare e dare completa e integrale attuazione al piano, in particolare e a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, individuare i beneficiari, determinare il numero di diritti e di azioni da assegnare a ciascuno di essi, fissare e verificare gli obiettivi di performance, nonché procedere all'assegnazione dei diritti e delle azioni ai beneficiari; b) provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione all'attuazione del piano; c) apportare al piano e alla documentazione ad esso relativa, in qualsiasi momento le modifiche e/o integrazioni necessarie od opportune ai fini del miglior perseguimento delle finalità del piano medesimo, anche in caso di mutamento della normativa applicabile nonché nelle ulteriori ipotesi previste nel predetto documento informativo; nonché d) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano, ivi inclusa l'informativa al mercato, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, nonché in generale all'esecuzione della presente delibera."*

Milano, 11 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente - Enrico Falck

FALCK RENEWABLES S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO

(redatto ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche)

relativo al Piano di *stock grant* 2020-2022

Milano, 11 marzo 2020

Falck Renewables S.p.A.

Via Alberto Falck, 4-16 (ang. viale Italia), 20099 Sesto S. Giovanni (MI) - P +39 02 24331 - W www.falckrenewables.eu
Cap. Soc. € 291.413.891,00 int.vers. Direzione e coordinamento da parte di Falck S.p.A.
Sede legale: Corso Venezia, 16, 20121 Milano - Registro Imprese Cod. Fiscale e Partita Iva 03457730962 - REA MI - 1675378

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "**TUF**") e dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché in conformità allo Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

Il Documento Informativo ha per oggetto il piano di *stock grant* destinato all'Amministratore Delegato e a dirigenti e dipendenti che rivestano ruoli chiave all'interno di Falck Renewables S.p.A. ("**Falck**" o la "**Società**") e delle sue società controllate (il "**Piano**").

In data 11 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di sottoporre l'adozione, ai sensi dell'art. 114-bis TUF, del Piano all'Assemblea degli Azionisti convocata, in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2020 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 aprile 2020.

Il Piano è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'articolo 114-bis, terzo comma, del TUF e dell'articolo 84-bis, secondo comma, del Regolamento Emittenti poiché tra i Beneficiari vi sono l'Amministratore Delegato e alcuni dirigenti che si qualificano come "Dirigenti con Responsabilità Strategiche" della Società.

Le informazioni previste dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'adozione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti, non sono contenute nel presente Documento Informativo, saranno fornite, quando disponibili, in sede di attuazione del Piano, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-bis, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, in Milano, Corso Venezia n. 16, nonché sul sito internet www.falckrenewables.eu - Sezione Corporate Governance – Assemblea degli Azionisti.

Il Documento Informativo è stato altresì trasmesso a Consob e Borsa Italiana S.p.A. secondo le modalità previste dal Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Documento Informativo, i termini qui elencati, ove non diversamente definiti, hanno il significato di seguito indicato:

Azione/i	Le azioni ordinarie della Società, aventi un valore nominale di 1 Euro ciascuna, quotate sul MTA, segmento STAR.
Beneficiari	L'Amministratore Delegato e i Dirigenti, come individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato, su proposta dell'Amministratore Delegato.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., vigente alla data del presente Documento.
Comitato	Il Comitato Risorse Umane e Nomine della Società.
Condizione di Esercizio	La condizione di <i>performance</i> costituita dal mantenimento di un determinato <i>ratio</i> finanziario legato al rapporto tra PFN di Riferimento ed Ebitda di Riferimento – da verificarsi al 31 dicembre di ciascun esercizio del Periodo di Riferimento - cui è subordinato il diritto del Beneficiario a ricevere le Azioni.
Condizione di Permanenza	La condizione di cui al successivo paragrafo 2.3 cui è subordinato, inter alia, il diritto del Beneficiario a ricevere le Azioni per ciascun Periodo di Riferimento.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione della Società.
Dirigenti	I dirigenti e i dipendenti della Società e delle Società Controllate, che rivestono ruoli chiave all'interno della Società e delle Società Controllate, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.
Documento o Documento Informativo	Il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	I Dirigenti qualificati dalla Società come "Dirigenti con Responsabilità Strategiche".
Diritti	I diritti oggetto del Piano, assegnati gratuitamente e non trasferibili <i>inter vivos</i> , ciascuno dei quali attribuisce ai Beneficiari il diritto all'assegnazione a titolo gratuito di n. 1 Azione, ai termini e alle condizioni previsti nel Piano.
Ebitda di Riferimento	L'importo dell'Ebitda consolidato del Gruppo in ciascun esercizio del Periodo di Riferimento, come risultante dal

bilancio consolidato di volta in volta approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Ebitda Consolidato Cumulato	La somma degli Ebitda di Riferimento degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022.
Good Leaver	Le ipotesi di cessazione della carica dell'Amministratore Delegato in seguito a: revoca da parte della Società in assenza di giusta causa, e/o rinuncia da parte dell'amministratore delegato alla carica per giusta causa, e/o dimissioni dell'amministratore delegato dal rapporto di lavoro subordinato per giusta causa e/o licenziamento dell'Amministratore Delegato in assenza di giusta causa
Gruppo	La Società e le Società Controllate.
Lettera di Adesione	La lettera con la quale la Società comunica ai Beneficiari l'attribuzione dei Diritti.
Periodo di Riferimento	Gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022
Piano	Il piano di <i>stock grant</i> destinato ai Beneficiari descritto nel presente Documento Informativo.
Regolamento	Il regolamento del Piano
Società o Falck	Falck Renewables S.p.A.
Società Controllate	Le società controllate dalla Società ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
Termine del Periodo di Riferimento	Il 31 dicembre 2022.
Valore Target Cumulato	Il valore di Ebitda Consolidato Cumulato al cui superamento al Termine del Periodo di Riferimento è subordinata l'attribuzione delle Azioni ai sensi del Piano, corrispondente al 90% dell'obiettivo di Ebitda Consolidato Cumulato previsto dal Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 marzo 2020.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari del Piano che sono componenti del consiglio di amministrazione della Società, della società controllante la Società, e delle Società Controllate

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Falck.

Alla data del presente Documento, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società è l'Ing. Toni Volpe.

1.2 Indicazione delle categorie di dipendenti o di collaboratori della Società, della società controllante la Società e delle Società Controllate

I dirigenti e i dipendenti della Società e delle Società Controllate, che rivestono ruoli chiave all'interno della Società e delle Società Controllate, ivi inclusi i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, che verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato, su proposta dell'Amministratore Delegato.

1.3 Indicazione nominativa dei destinatari del Piano appartenenti ai seguenti gruppi: a) direttore generale, b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente che non risulta di minori dimensioni nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, c) persone fisiche controllanti la Società che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nella Società

Tra i Beneficiari del Piano è altresì compreso l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei destinatari del Piano, separate per categorie a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lettera b) del paragrafo 1.3, b) nel caso di società di minori dimensioni, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente e c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano

Si rinvia a quanto indicato ai precedenti paragrafi 1.1 e 1.2. In particolare, oltre a quanto indicato al precedente paragrafo 1.2, tra i Beneficiari, sono inclusi n. 4 dirigenti che si qualificano come "Dirigenti con Responsabilità Strategiche" della Società.

* * *

Le informazioni richieste ai precedenti paragrafi 1.1 - 1.4 al momento non disponibili saranno fornite successivamente, in fase di attuazione del Piano, secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere con il Piano

Il Piano intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi:

- (i) coinvolgere ed incentivare i Beneficiari la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo;
- (ii) favorire la fidelizzazione dei Beneficiari, incentivandone la permanenza all'interno del Gruppo;
- (iii) allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli della Società e degli azionisti nel medio-lungo periodo, riconoscendo al management il contributo dato nell'incremento di valore della Società.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse chiave attraverso componenti variabili, in funzione di taluni obiettivi di *performance* legati ai risultati economici della Società e allineati ai piani strategici della stessa, secondo l'impostazione della migliore prassi di mercato. In particolare, il Piano è agganciato al raggiungimento di obiettivi di *performance* di medio-lungo periodo nell'ottica di allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti e fidelizzare il *management* su un orizzonte temporale minimo triennale.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Azioni, subordinatamente, *inter alia*, a:

- il verificarsi della Condizione di Esercizio, quale condizione di *performance* collegata al rapporto tra PFN ed Ebitda al 31 dicembre di ciascun esercizio del Periodo di Riferimento, e
- il superamento del Valore Target Cumulato al Termine del Periodo di Riferimento.

L'aspetto premiale del Piano è collegato principalmente alla creazione di valore per gli azionisti della Società, anche in un'ottica di *retention*, nonché al superamento di un *target* economico-finanziario di medio-lungo periodo volto a promuovere una *performance* sostenibile, in linea con gli obiettivi fissati dal piano industriale della Società.

Il numero di Azioni da attribuire ai Beneficiari è parametrato al prezzo medio di mercato per Azione rilevato nei tre mesi antecedenti al 31 gennaio 2023, come di seguito illustrato.

2.2.1 a) Informazioni di maggiore dettaglio sui fattori, anche in termini di *performance*, e criteri utilizzati per individuare particolari caratteristiche relative alle modalità dei compensi in Azioni

Si rinvia a quanto precisato nei precedenti paragrafi 2.1 e 2.2.

2.2.1 b) Informazioni di maggiore dettaglio sul modo in cui tali modalità sono state individuate in relazione agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti con responsabilità strategiche, alle altre specifiche categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono previsti piani con particolari condizioni, o di collaboratori sia della

società quotata sia delle relative società in rapporto di controllo

Non applicabile.

2.2.1 c) Informazioni di maggiore dettaglio sulle ragioni alla base della scelta degli specifici compensi previsti nel Piano, anche in relazione al raggiungimento degli individuati obiettivi di lungo periodo

Si rinvia a quanto precisato nel precedente paragrafo 2.1.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione a titolo gratuito ai Beneficiari di un numero di Diritti compreso tra un minimo di n. 1.200.000 e un massimo di n. 1.800.000; tali Diritti conferiscono il diritto all'assegnazione, a titolo gratuito di un numero corrispondente di Azioni (nel rapporto di un Diritto per un'Azione).

Qualora la Condizione di Esercizio si sia verificata al 31 dicembre di ciascun esercizio del Periodo di Riferimento e il Valore Target Cumulato sia stato superato al Termine del Periodo di Riferimento, il numero di Azioni, da assegnarsi gratuitamente al Beneficiario, sarà calcolato applicando una formula, in base alla quale il numero minimo di Diritti assegnati è moltiplicato per un coefficiente (K) determinato in funzione del prezzo medio di mercato per azione, i.e. la media del prezzo di riferimento delle Azioni nei tre mesi antecedenti al 31 gennaio 2023 (la "**Formula Moltiplicativa**").

Il coefficiente K non potrà in ogni caso essere inferiore a 1 e superare 1,5.

Come anticipato, il diritto del Beneficiario a ricevere le Azioni è subordinato, oltre che alla Condizione di Permanenza, al verificarsi della Condizione di Esercizio, ossia al mantenimento di un determinato *ratio* finanziario legato al rapporto tra PFN di Riferimento ed Ebitda di Riferimento, al 31 dicembre di ciascun esercizio del Periodo di Riferimento, e al superamento del Valore Target Cumulato.

Fermo restando quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato, potrà, nella sua discrezionalità, attribuire le Azioni ai Beneficiari, in tutto o in parte, fino al numero massimo corrispondente al quantitativo massimo di Diritti indicati nel successivo paragrafo 2.3.1.a), anche nell'ipotesi di mancato avveramento della Condizione di Esercizio, qualora detto mancato avveramento non sia stato di impedimento al raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

Il diritto all'attribuzione delle Azioni è in ogni caso subordinato, oltre che alla Condizione di Esercizio, alla circostanza che – al 31 gennaio 2023:

- (i) il Dirigente sia in servizio e non si trovi durante il periodo di preavviso in seguito a licenziamento e/o in seguito a dimissioni volontarie, e/o non sia sottoposto a procedimento disciplinare;
- (ii) l'Amministratore Delegato (a) sia in carica ovvero (b) non sia più in carica in seguito a ipotesi di *Good Leaver*.

Per le ipotesi in cui (i) l'Amministratore Delegato si trovi nella Condizione di Permanenza in seguito a *Good Leaver*, e (ii) il Dirigente si trovi nella Condizione di Permanenza ma in un ruolo diverso rispetto a quello ricoperto al momento del ricevimento della Lettera di Adesione, si rinvia a quanto precisato al successivo paragrafo 4.8.

2.3.1 a) Informazioni di maggiore dettaglio sui fattori considerati per decidere l'entità dei compensi in Azioni

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, determinerà il quantitativo di Diritti da attribuire all'Amministratore Delegato e ai restanti Beneficiari, nel rispetto dei seguenti limiti:

- (a) n. 600.000 di Diritti minimi, all'Amministratore Delegato, che potranno arrivare a massimi 900.000, secondo il meccanismo di calcolo indicato nel paragrafo 2.3;
- (b) n. 600.000 di Diritti, ai restanti Beneficiari che potranno arrivare al massimo a 900.000, secondo il meccanismo di calcolo indicato nel paragrafo 2.3.

Qualora ai Beneficiari di cui alla precedente lettera (b) sia attribuito un numero di Diritti inferiore alla relativa soglia prevista, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, può deliberare di incrementare il numero di Diritti assegnato fermo restando in ogni caso il numero massimo complessivo di Diritti di 900.000, inclusivi del meccanismo di calcolo indicato nel paragrafo 2.3. L'attribuzione dei Diritti nel corso di validità del Piano non dà alcun diritto o aspettativa all'assegnazione di Diritti negli anni successivi (anche in base ad altri e successivi piani di incentivazione) né al mantenimento del rapporto intercorrente tra ciascun Beneficiario e la Società, o tra il Beneficiario e le Società Controllate, che continuerà ad essere disciplinato dalla contrattualistica tra le singole parti e secondo le norme applicabili in forza delle leggi vigenti.

2.3.1 b) Informazioni di maggiore dettaglio sugli elementi considerati per le modifiche rispetto ad analoghi piani precedenti

Al fine di incentivare ulteriormente il *management* alla creazione di valore per gli azionisti, rispetto al Piano di *stock grant* 2017-2019, il Piano prevede che il numero di Azioni da assegnare ai Beneficiari sia determinato applicando la Formula Moltiplicativa illustrata al precedente paragrafo 2.3, in base alla quale i Beneficiari maturano il diritto a ricevere un numero di Azioni crescente al crescere della *performance* del prezzo del titolo Falck.

2.3.1 c) Informazioni di maggiore dettaglio sul modo in cui eventuali compensi realizzabili sulla base di analoghi piani precedenti hanno influito sulla determinazione dei compensi in Azioni previsti dal Piano

I compensi realizzabili sulla base di analoghi piani precedenti non hanno influito sulla determinazione dei compensi in Azioni previsti dal Piano.

2.3.1 d) Informazioni di maggiore dettaglio sulla coerenza tra gli elementi alla base della determinazione del compenso e gli obiettivi stabiliti

Si rinvia a quanto precisato nel precedente paragrafo 2.1.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.

2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 11 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta, a seguito delle opportune istruttorie, del Comitato, il Piano e la proposta di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti della Società l'adozione, ai sensi dell'art. 114-bis TUF, del Piano ai termini e alle condizioni descritti nel presente Documento Informativo.

L'Assemblea, convocata, in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2020 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 aprile 2020, è chiamata a deliberare il conferimento dei poteri all'organo amministrativo, con facoltà di subdelega, per l'attuazione e la gestione di quanto disposto all'interno del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri che verranno ad esso conferiti dall'Assemblea degli Azionisti in relazione al Piano, potrà delegare i propri poteri o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del suddetto Piano ad uno o più dei suoi membri.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato, ha il compito e la responsabilità di gestire l'attuazione del Piano. In particolare, nel rispetto delle disposizioni del Piano, il Consiglio di Amministrazione:

- (i) individua i Beneficiari del Piano, quali l'Amministratore Delegato e i Dirigenti, su proposta dell'Amministratore Delegato, sentito il Comitato;
- (ii) stabilisce il quantitativo di Diritti da attribuire ai singoli Beneficiari;
- (iii) verifica, nel corso del periodo di durata del Piano, la permanenza dei requisiti per la partecipazione al Piano;
- (iv) accerta l'avveramento della Condizione di Esercizio e la sussistenza della Condizione di Permanenza e determina il numero di Azioni da attribuire ai Beneficiari secondo il meccanismo di calcolo indicato nel paragrafo 2.3;
- (v) ha il potere di modificare il Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri che verranno ad esso conferiti dall'Assemblea degli Azionisti in relazione al Piano, potrà delegare, in tutto o in parte, i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del suddetto Piano ad uno o più dei suoi membri.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

In caso di operazioni straordinarie sul capitale della Società o operazioni analoghe, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- (i) operazioni di aumento gratuito del capitale sociale della Società;

- (ii) operazioni di aumento del capitale sociale della Società a pagamento, da liberarsi in denaro;
- (iii) operazioni di raggruppamento o frazionamento delle Azioni;
- (iv) distribuzione da parte della Società di dividendi per un importo superiore del 10% rispetto all'importo dei dividendi da distribuirsi ai sensi del Piano Industriale approvato l'11 marzo 2020 e della relativa politica di dividendi nonché distribuzioni di dividendi in natura o di riserve che superino tale importo;
- (v) trasferimenti e conferimenti d'azienda di rilevanti dimensioni o conferimenti in natura;
- (vi) operazioni di fusione o scissione della Società;
- (vii) assegnazione ai soci di attività in portafoglio della Società;
- (viii) operazioni di riduzione del capitale sociale della Società o di annullamento di Azioni;
- (ix) emissione di categorie diverse di azioni o azioni con diritti speciali;
- (x) emissione di obbligazioni convertibili in Azioni o obbligazioni con warrant per la sottoscrizione di Azioni o emissione di azioni cui siano abbinati warrant

nonché in caso di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni, sulla Condizione di Esercizio, sulla Formula Moltiplicativa, sul Gruppo o sul Piano e che abbiano in ogni caso un impatto sul controvalore economico rappresentato dai Diritti e/o dalle Azioni attribuite a ciascun Beneficiario, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, sentito il parere del Collegio Sindacale, potrà modificare conseguentemente il numero di Diritti e/o di Azioni e/o la Formula Moltiplicativa oggetto del Piano al fine di mantenere quanto più possibile, e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo vigente, invariato il controvalore economico rappresentato dalle Azioni assegnabili ai sensi del Piano.

Nei casi di operazioni straordinarie di cui ai precedenti punti (i), (ii), (iii) e (iv), i Beneficiari avranno diritto all'attribuzione di Diritti aggiuntivi per tener conto degli effetti derivanti da tali operazioni, fermi restando i necessari aggiustamenti anche in relazione alla Formula Moltiplicativa.

Fermo restando quanto precede, al verificarsi di eventi straordinari che abbiano un impatto materiale sulla congruità, sull'attualità e sulla coerenza degli obiettivi fissati, quali cessioni di perimetro del Gruppo e mutamenti significativi dello scenario macro economico e/o di *business* o altri fattori straordinari, il Consiglio di Amministrazione della Società, con lo scopo di preservare in maniera oggettiva gli obiettivi di cui al precedente paragrafo 2.1, su proposta del Comitato, sentito il parere del Collegio Sindacale, potrà apportare al Valore Target Cumulato e/o alla Formula Moltiplicativa i correttivi necessari a mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

Le modifiche eventualmente apportate al Valore Target Cumulato e/o alla Formula Moltiplicativa dovranno salvaguardare i principi e le linee guida secondo cui il Piano è stato formulato, non introducendo indebiti vantaggi o penalizzazioni né per i Beneficiari del Piano né per la Società.

Inoltre, è previsto che ciascun Beneficiario abbia diritto di ricevere anticipatamente, ritenendo per avverate la Condizione di Permanenza e di Esercizio e di Valore Target Cumulato, il numero massimo di Azioni ad esso attribuite nel caso in cui:

- a) venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio ad esito della quale l'offerente venisse a detenere una partecipazione superiore al 30% del capitale della Società o comunque acquistasse, anche congiuntamente con altri soggetti compreso l'attuale azionista di controllo, il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, 2 e 3 del codice civile;

- b) fosse realizzata una operazione straordinaria e/o fosse adottata una delibera societaria (ivi comprese, a titolo esemplificativo, per entrambe le ipotesi, operazioni di fusione o scissione, aumenti di capitale a pagamento) tale da determinare l'acquisto da parte di uno o più terzi del controllo, anche congiuntamente con altri soggetti compreso l'attuale azionista di controllo, sulla Società ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, 2 e 3 del codice civile;
- c) si dovesse dar corso ad una operazione straordinaria che comporti il *delisting* della Società dal Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- d) operazioni di fusione o scissione della Società tali da comportare la perdita della maggioranza di controllo rispetto alla situazione *ex ante* di Falck Renewables.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita di Diritti che conferiscono ai Beneficiari il diritto all'assegnazione a titolo gratuito di Azioni, ai termini e alle condizioni del Piano, nel rapporto di un Diritto per 1 Azione.

I Diritti sono personali, assegnati gratuitamente, non possono essere oggetto di trasferimento, a nessun titolo, se non *mortis causa*, e non possono essere costituiti in pegno né in garanzia né in generale possono costituire oggetto di contratti di qualsivoglia natura, ivi inclusi contratti derivati.

Le Azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili sia utilizzando Azioni già emesse, da acquistare sul mercato ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile o già possedute in portafoglio dalla Società oppure anche mediante un aumento di capitale sociale gratuito della Società ai sensi dell'art. 2349 del codice civile nel qual ultimo caso troverà applicazione quanto indicato nel precedente paragrafo 3.3 in merito alle operazioni di aumento di capitale. A tal fine, si ricorda che, alla data del presente Documento Informativo, la Società possiede n. 2.210.000 azioni proprie, pari a circa lo 0,7584% del capitale sociale.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea degli Azionisti convocata, in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2020 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 aprile 2020, una proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, nel rispetto della normativa vigente.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il processo di definizione del Piano si è svolto in forma collegiale su proposta, a seguito delle opportune istruttorie, del Comitato. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte, all'unanimità dei presenti, salva l'astensione dell'Amministratore Delegato, su proposta, a seguito delle opportune istruttorie, del Comitato.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'11 marzo 2020, ha approvato - su proposta, a seguito delle opportune istruttorie, del Comitato - il Piano e la proposta di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti della Società convocata, in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2020 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 aprile 2020.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

I Diritti saranno assegnati ai Beneficiari dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, nel rispetto dei numeri massimi di cui al precedente paragrafo 2.3.1 a), successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.

Le Azioni verranno attribuite ai Beneficiari, subordinatamente all'avveramento della Condizione di Esercizio, alla sussistenza della Condizione di Permanenza nonché al superamento del Valore Target Cumulato, secondo il meccanismo di calcolo indicato nel precedente paragrafo 2.3.

La data della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione in merito all'assegnazione dei Diritti a ricevere Azioni, la data dell'attribuzione delle Azioni e la data dell'eventuale proposta da parte del Comitato non sono disponibili al momento della redazione del presente Documento Informativo e, pertanto, verranno comunicate successivamente ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lettera a) del Regolamento Emittenti.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano

Alla data della deliberazione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 11 marzo 2020, il prezzo ufficiale delle Azioni era pari ad Euro 4,544 per Azione.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF

In fase di esecuzione del Piano verrà data informativa al mercato, ove previsto dalle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione a titolo gratuito ai Beneficiari di un numero di Diritti compreso tra un minimo di n. 1.200.000 e un massimo di n. 1.800.000 in funzione del meccanismo di calcolo indicato nel precedente paragrafo 2.3.; tali Diritti conferiscono il diritto all'assegnazione, a titolo gratuito, di un numero corrispondente di Azioni (nel rapporto di un Diritto per un'Azione). L'esatto numero di Azioni oggetto di assegnazione a favore di ciascun Beneficiario, ad esito della maturazione del corrispondente numero di Diritti, sarà determinato come indicato al precedente paragrafo 2.3.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Si vedano i precedenti paragrafi 2.3 e 4.1.

4.3 Termine del Piano

Il Piano ha durata triennale e termina nel primo semestre dell'esercizio 2023.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, determina il quantitativo di Diritti da attribuire all'Amministratore Delegato e ai restanti Beneficiari, nel rispetto dei seguenti limiti:

- (a) n. 600.000 di Diritti minimi, all'Amministratore Delegato, che potranno arrivare a massimi 900.000, secondo il meccanismo di calcolo indicato nel paragrafo 2.3;
- (b) n. 600.000 di Diritti, ai restanti Beneficiari che potranno arrivare al massimo a 900.000, secondo il meccanismo di calcolo indicato nel paragrafo 2.3.

Qualora ai restanti Beneficiari di cui alla precedente lettera (b) sia attribuito un numero di Diritti inferiore alla relativa soglia prevista, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, può deliberare di incrementare il numero di Diritti assegnato fermo restando in ogni caso il numero complessivo di Diritti di 900.000, inclusivi del meccanismo di calcolo indicato nel paragrafo 2.3.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

A ciascun Beneficiario diverso dall'Amministratore Delegato sarà data comunicazione scritta del suo inserimento nel Piano, mediante invio della Lettera di Adesione, che dovrà recare il quantitativo di Diritti individualmente attribuiti e ogni altra informazione che si rendesse utile e a cui verrà allegata copia del regolamento del Piano. All'Amministratore Delegato la Lettera di Adesione, unitamente alla copia del Regolamento del Piano, sarà consegnata il giorno dell'Assemblea che approva il Piano. I suddetti documenti dovranno essere sottoscritti e riconsegnati dal Beneficiario alla Società entro la fine del mese successivo alla data di invio della

Lettera di Adesione. Decorso tale termine, ed in mancanza di accettazione, verrà meno ogni effetto vincolante connesso alla suddetta proposta.

Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione a titolo gratuito di Diritti che conferiscono ai Beneficiari il diritto all'assegnazione a titolo gratuito di Azioni, subordinatamente all'avveramento della Condizione di Esercizio, alla sussistenza della Condizione di Permanenza nonché al superamento del Valore Target di Riferimento, nel rapporto di 1 Azione per ogni Diritto assegnato.

Successivamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, dell'avveramento della Condizione di Esercizio, del superamento del Valore Target Cumulato e della sussistenza della Condizione di Permanenza nonché alla determinazione del numero di Azioni da attribuire ai Beneficiari sulla base di quanto indicato nel precedente paragrafo 2.3, lo stesso dovrà dare comunicazione scritta a ciascun Beneficiario, indicando il numero di Azioni attribuite.

Fatta salva ogni diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui la Condizione di Esercizio non sia soddisfatta e/o il Valore Target Cumulato non sia superato e/o la Condizione di Permanenza non sussista, i Diritti saranno immediatamente ed automaticamente estinti, senza alcun diritto ad indennizzo o risarcimento di sorta a favore del Beneficiario.

Le Azioni saranno trasferite al Beneficiario, a titolo gratuito, sul deposito titoli da quest'ultimo indicato.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

I Diritti sono personali, assegnati gratuitamente, non possono essere oggetto di trasferimento, a nessun titolo, se non *mortis causa*, e non possono essere costituiti in pegno né in garanzia né in generale possono costituire oggetto di contratti di qualsivoglia natura, ivi inclusi contratti derivati.

Non è previsto alcun periodo di *lock-up* delle Azioni attribuite.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Ove, al 31 gennaio 2023, il Dirigente non si trovi nella Condizione di Permanenza, decadrà, in via irrevocabile e definitiva, dal diritto di ricevere le Azioni, i cui Diritti, quindi si estingueranno automaticamente e saranno privati di qualsiasi effetto e, pertanto, la Società sarà liberata da qualsivoglia obbligo o responsabilità nei suoi confronti in relazione al Piano.

In tutti i casi in cui il Beneficiario, diverso dall'Amministratore Delegato, si venga a trovare, pendente il Piano, in un ruolo diverso rispetto a quello nel quale era al momento del ricevimento della Lettera di Adesione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore

Delegato, valuterà, previo parere del Comitato, se il quantitativo di Diritti comunicato con la Lettera di Adesione possa rimanere invariato.

Ove, al 31 gennaio 2023, l'Amministratore Delegato non si trovi nella Condizione di Permanenza (ossia non sia più in carica per motivi diversi dal *Good Leaver*), decadrà, in via irrevocabile e definitiva, dal diritto di ricevere le Azioni, i cui Diritti, quindi, si estingueranno automaticamente e saranno privati di qualsiasi effetto e, pertanto, la Società sarà liberata da qualsivoglia obbligo o responsabilità nei suoi confronti in relazione al Piano.

Ove invece l'Amministratore Delegato si trovi nella Condizione di Permanenza in seguito a *Good Leaver*, l'Amministratore Delegato avrà diritto di ricevere, fermo il verificarsi della Condizione di Esercizio in relazione a ciascun esercizio del Periodo di Riferimento antecedente alla data di cessazione della carica, un numero di Azioni calcolato *pro rata temporis*. Tali Azioni dovranno essere trasferite all'Amministratore Delegato anticipatamente nel rispetto dei termini, *mutatis mutandis*, di cui al precedente paragrafo 4.5. I Diritti residui si intenderanno definitivamente estinti.

In caso di morte del Beneficiario o grave invalidità permanente o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario, accertata dai competenti organi con le modalità di legge, gli eredi del Beneficiario, nell'ipotesi di morte di quest'ultimo, ovvero il Beneficiario, in caso di sua grave invalidità permanente o inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio), avranno diritto di ricevere, senza applicazione del *pro rata temporis* e ritenendo avverate la Condizione di Permanenza e di Esercizio e di Valore Target Cumulato, il numero massimo di Azioni determinato sulla base di quanto illustrato nel precedente paragrafo 2.3.1. a).

I Diritti attribuiti al Beneficiario decaduto, in tutto o in parte, dal diritto di esercitarli potranno essere riassegnati alla figura che assumerà la posizione in sostituzione di tale ultimo Beneficiario.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Fatto salvo quanto indicato nei precedenti paragrafi, non sono previste cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 235 7 e ss. del codice civile; beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Per l'Amministratore Delegato e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nel caso in cui entro il termine di 2 anni dalla data di assegnazione delle Azioni, risulti che la Condizione di Esercizio e/o il superamento del Valore Target Cumulato siano stati accertati dal Consiglio di Amministrazione sulla base di dati e/o informazioni che si siano rivelati manifestamente errati ovvero siano accertati a carico del Beneficiario comportamenti fraudolenti o gravemente colposi da cui è derivato un significativo pregiudizio per la Società o per le Società Controllate (per i quali venga intrapresa un'azione giudiziale), il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto ottenere (i) la restituzione delle Azioni, dedotto un numero di Azioni di valore corrispondente agli oneri fiscali connessi all'assegnazione delle Azioni, ovvero (ii) qualora le Azioni fossero già state vendute, la restituzione del valore di vendita delle Azioni all'assegnazione delle stesse, dedotto l'importo corrispondente agli oneri fiscali connessi all'assegnazione delle Azioni, eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o competenze di fine rapporto del Beneficiario.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non applicabile.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano, che sarà puntualmente determinato, in linea con la normativa vigente, alla data di assegnazione dei Diritti tenuto conto delle Lettere di Adesione emesse e del loro contenuto.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

L'attuazione del Piano avverrà sia con azioni proprie della Società già in portafoglio o da acquistare ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, oppure anche mediante un aumento di capitale sociale gratuito della Società ai sensi dell'art. 2349 del codice civile nel qual ultimo caso troverà applicazione quanto indicato nel precedente paragrafo 3.3 in merito agli aumenti di capitale. Nel caso in cui la provvista del numero massimo di Azioni a servizio del Piano avvenga esclusivamente attraverso emissioni di azioni, con aumento di capitale gratuito, l'effetto diluitivo sarà pari allo 0,62%.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non applicabile.

4.15 Informazioni relative alle azioni non negoziate nei mercati regolamentati.

Le Azioni sono negoziate sul MTA, segmento STAR.

4.16- 4.22

Tali sezioni non risultano applicabili al Piano.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Si rinvia a quanto indicato al paragrafo 3.3 che precede.

4.24 Tabella

Alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Falck.

Le informazioni di cui alla Tabella n. 1 allegata allo Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, ove applicabili, saranno fornite, di volta in volta, ai sensi dell'art. 84 *bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA, REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-ter D. Lgs. 58 del D.Lgs. 58/1998, SUL QUARTO E QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 7 MAGGIO 2020 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL L'8 MAGGIO 2020 IN SECONDA CONVOCAZIONE

Argomento n. 4 all'ordine del giorno – Nomina del Consiglio di Amministrazione:

- 4.1 determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
- 4.2 determinazione della durata del relativo incarico;**
- 4.3 nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;**
- 4.4 determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.**

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 giunge a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera dell'assemblea ordinaria in data 27 aprile 2017 per gli esercizi 2017-2018-2019.

Vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione della Società S.p.A. in scadenza è composto dai signori:

Enrico Falck	Presidente Esecutivo
Guido Corbetta	Vice Presidente Non Esecutivo
Toni Volpe	Consigliere Delegato
Elisabetta Caldera	Consigliere Indipendente
Barbara Poggiali	Consigliere Indipendente
Elisabetta Falck	Consigliere Non Esecutivo
Federico Falck	Consigliere Non Esecutivo
Filippo Marchi	Consigliere Non Esecutivo
Libero Milone	Consigliere Indipendente
Marta Dassù	Consigliere Indipendente
Georgina Grenon	Consigliere Indipendente
Paolo Pietrogrande	Consigliere Indipendente

Falck Renewables S.p.A.

Via Alberto Falck, 4-16 (ang. viale Italia), 20099 Sesto S. Giovanni (MI) - P +39 02 24331 - W www.falckrenewables.eu
Cap. Soc. € 291.413.891,00 int.vers. Direzione e coordinamento da parte di Falck S.p.A.
Sede legale: Corso Venezia, 16, 20121 Milano - Registro Imprese Cod. Fiscale e Partita Iva 03457730962 - REA MI - 1675378

4.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 a 15 membri, secondo il numero determinato dall'Assemblea che rimarrà fermo fino a sua diversa deliberazione. Sulla base delle decisioni adottate dall'Assemblea all'atto della nomina in data 27 aprile 2017 e nel rispetto delle previsioni dello Statuto Sociale stesso, l'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da 12 membri. Il Consiglio di Amministrazione, ritiene opportuno che il numero dei propri componenti venga mantenuto invariato in quanto funzionale alla diversificazione delle competenze professionali, con particolare riferimento ai mercati internazionali e dell'energia al controllo interno e alla *governance*, mantenendo una pluralità in termini di esperienza, anche manageriale e di genere nonché di anzianità di carica. Il Consiglio di Amministrazione ricorda la necessità di assicurare la presenza di un adeguato numero di componenti indipendenti, come meglio di seguito specificato; propone infine che i candidati abbiano un profilo attinente al settore industriale dell'energia, in generale, e della produzione di energia da fonti rinnovabili, nello specifico e, preferibilmente di provenienza internazionale.

Si segnala che, nel rispetto di quanto raccomandato dall'art. 1.C.1, lett. h) del Codice di Autodisciplina, cui la Società aderisce, il Consiglio di Amministrazione in scadenza ha approvato in data odierna – su proposta del Comitato Risorse Umane e Nomine e tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione del Consiglio stesso e dei suoi Comitati - un documento che contiene gli orientamenti sulla dimensione e sulla composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, consultabile sul sito internet della Società.

4.2 Determinazione della durata del relativo incarico

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2383, comma 2, c.c., gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di stabilire la durata del mandato, in omogeneità a quella del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2020-2021-2022.

4.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avverrà con il meccanismo del voto di lista, secondo la procedura descritta nell'art. 17 dello Statuto Sociale.

Si segnala che la quota di partecipazione necessaria per presentare le liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione è stata decrementata all'1% del capitale sociale dalla delibera dirigenziale Consob n. 28 del 30 gennaio 2020.

Si ricorda inoltre che con delibera del Consiglio di Amministrazione medesimo in data 25 febbraio 2020 è stata approvata la modifica dello statuto sociale per incrementare la quota di genere, introducendo il nuovo criterio di riparto per cui almeno due quinti dei Consiglieri dovranno appartenere al genere meno rappresentato, in conformità con quanto previsto dall'art. 147-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, come modificato dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160). A tale riguardo, pertanto, si raccomanda la composizione di liste nel rispetto, anche, virtuoso, delle quote di genere, sempre tenendo in adeguata considerazione i criteri di professionalità e competenza, come previsto dal Codice di Autodisciplina al quale la Società aderisce.

Relativamente alle modalità di presentazione delle liste per l'elezione dei nuovi amministratori si rammenta che le liste dei candidati, corredate dalla documentazione richiesta dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale, devono essere depositate a cura dei Signori Azionisti, entro il **12 aprile 2020**, mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo FKR.societario@legalmail.it (Oggetto: Deposito liste Consiglio di Amministrazione). A tal fine, si rammenta in particolare che, unitamente alle liste devono essere forniti: (i) le indicazioni circa l'identità dei soci che le presentano e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, corredate per ciascun candidato da un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente. La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il **16 aprile 2020**), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda, inoltre, che coloro che presentano una “lista di minoranza” sono destinatari delle raccomandazioni espresse dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009; pertanto, sono tenuti a depositare anche una dichiarazione attestante l’inesistenza di rapporti di collegamento di cui all’art. 144-*quinquies* della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 così come successivamente integrata e modificata (“**Regolamento Emittenti**”), rispetto ai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi gli Azionisti a presentare le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione in conformità alla disciplina sopra richiamata.

Il Consiglio di Amministrazione rammenta altresì che ai sensi dello Statuto Sociale, una volta nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, sarà il Consiglio medesimo ad eleggere, tra i suoi componenti, il Presidente.

In relazione a quanto sopra, gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione tra quelle predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni in precedenza esaminate.

4.4 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Da ultimo, Vi rammentiamo che l’Assemblea è chiamata, inoltre, a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione. Si ricorda che il compenso annuo lordo complessivo attualmente spettante agli amministratori, determinato con delibera dell’Assemblea del 27 aprile 2017 è pari ad Euro 850.000,00 (ottocentocinquantamila/00), comprensivo anche dei compensi dei Comitati Interni.

Si segnala, infine, che ai sensi dell’art. 21 dello Statuto Sociale la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nel rispetto dell’importo complessivo eventualmente stabilito dall’Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza, in considerazione delle raccomandazioni svolte al fine di incentivare la presenza di profili con specifica esperienza nel settore industriale di riferimento delle energie rinnovabili e preferibilmente di provenienza internazionale, esprime la raccomandazione di incrementare il compenso annuo lordo complessivo spettante agli amministratori (comprensivo anche dei compensi dei Comitati Interni) da Euro 850.000,00 ad un importo massimo di Euro 1.325.000.

PROPOSTA DI DELIBERA

(ciascun argomento sarà posto in votazione singolarmente)

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“l’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Falck Renewables S.p.A.

- *Preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione:*

DELIBERA

- (a) di determinare in [•] il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
- (b) di fissare in tre esercizi, e dunque fino all’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, la durata del mandato;*
- (c) [nomina degli amministratori]*
- (d) [determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione].*

Argomento n. 5 all’ordine del giorno - Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2020-2021-2022:

- 5.1 nomina dei Sindaci effettivi e dei Sindaci supplenti;**
- 5.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;**
- 5.3 determinazione del compenso dei sindaci effettivi.**

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, in occasione dell’Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, giunge a scadenza il mandato del Collegio Sindacale, nominato con delibera dell’Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2017 per gli esercizi 2017-2018-2019.

Vi ricordiamo che il Collegio Sindacale della Società in scadenza è composto dai signori:

Gianluca Pezzati – Presidente e Sindaco Effettivo

Alberto Giussani – Sindaco Effettivo

Giovanna Conca – Sindaco Effettivo

Mara Anna Rita – Sindaco Supplente

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale l'elezione del Collegio Sindacale dovrà avvenire in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. I componenti del Collegio Sindacale così nominati durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

5.1 Nomina dei Sindaci effettivi e dei Sindaci supplenti

La nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene con il meccanismo del voto di lista, secondo la procedura descritta nell'art. 24 dello Statuto Sociale.

Si segnala che la quota di partecipazione necessaria per presentare le liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione è stata decrementata all'1% del capitale sociale dalla delibera dirigenziale Consob n. 28 del 30 gennaio 2020.

Si ricorda inoltre che con delibera del Consiglio di Amministrazione medesimo in data 25 febbraio 2020 è stata approvata la modifica dello statuto sociale per incrementare la quota di genere, introducendo il nuovo criterio di riparto per cui almeno due quinti dei Sindaci effettivi dovranno appartenere al genere meno rappresentato, in conformità con quanto previsto dall'art. 148 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, come modificato dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n.160). A tale riguardo, pertanto, si raccomanda la composizione di liste nel rispetto, anche, virtuoso, delle quote di genere, sempre tenendo in adeguata considerazione i criteri di professionalità e competenza, come previsto dal Codice di Autodisciplina al quale la Società aderisce.

Relativamente alle modalità di presentazione delle liste per l'elezione dei nuovi sindaci si rammenta che le liste dei candidati, corredate dalla documentazione richiesta dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale, devono essere depositate a cura dei Signori Azionisti, entro il **12 aprile 2020**, mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo FKR.societario@legalmail.it.

A tal fine, si rammenta in particolare che, unitamente alle liste devono essere forniti: (i) le indicazioni circa l'identità dei soci che le presentano e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, corredate, per ciascun candidato, da un curriculum vitae nonché

l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, corredate, per ciascun candidato, da un curriculum vitae, comprensivo degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; (iii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-*quinquies* Regolamento Emittenti con i candidati medesimi, tenuto anche conto delle raccomandazioni espresse dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 16 aprile 2020), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Qualora alla scadenza del termine per il deposito delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate liste da parte di soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo alla suddetta data (vale a dire il 15 aprile 2020); in tal caso la soglia è ridotta alla metà e, quindi, sarà pari all'0,50%.

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi gli Azionisti a presentare le liste per la nomina del Collegio Sindacale in conformità alla disciplina sopra richiamata.

5.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale viene individuato dall'Assemblea tenendo conto che la presidenza spetta alla persona indicata al primo posto della lista di minoranza ai sensi dell'art. 148 comma 2-*bis* TUF.

Fermo quanto precede, nel caso in cui sia presentata una sola lista o non sia presentata alcuna lista, il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

5.3 Determinazione del compenso dei Sindaci effettivi

Ai sensi dell'art. 2402 c.c. all'atto di nomina del Collegio Sindacale l'Assemblea provvede a determinare il compenso annuale spettante ai Sindaci effettivi per l'intero periodo di durata del relativo ufficio.

A tale riguardo si raccomanda agli Azionisti di mantenere il compenso annuo lordo attualmente spettante al Presidente del Collegio Sindacale e ai Sindaci effettivi, per il periodo di durata della carica, in conformità a

quanto stabilito dalla delibera assembleare del 27 aprile 2017 (Euro 75.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 50.000 per ciascun componente effettivo).

PROPOSTA DI DELIBERA

(ciascun argomento sar  posto in votazione singolarmente)

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“l’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Falck Renewables S.p.A.

- *Preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione:*

DELIBERA

(a) [nomina [•] quali Sindaci effettivi e [•] quali Sindaci supplenti per gli esercizi 2020-2021-2022;

(b) [nomina del Presidente del Collegio Sindacale]

(c) [determinazione del compenso dei Sindaci effettivi].

Milano, 23 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Enrico Falck

Parere di Orientamento del Consiglio di Amministrazione in relazione alle figure manageriali e professionali la cui presenza nel nuovo Consiglio di Amministrazione è ritenuta opportuna ai sensi dell'art. 1.C.1 lett. h del Codice di Autodisciplina.

In ottemperanza a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, al quale la Società aderisce, e tenuto conto della scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio di esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables S.p.A esprime agli Azionisti le proprie riflessioni e orientamenti per ciò che riguarda la dimensione del nuovo Consiglio di Amministrazione e la relativa composizione, con riferimento alle figure manageriali e professionali la cui presenza è ritenuta opportuna anche in linea con quanto rilevato dalla Board Evaluation.

Con riferimento alla *tenure*, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno, considerato il rinnovo di parte dei suoi membri, avere una composizione mista di consiglieri di esperienza, con approfondita conoscenza della *corporate governance*, delle dinamiche aziendali e delle realtà di *business* e di consiglieri, invece, di nuova nomina che siano in grado di apportare una visione sfidante e innovativa nel settore produttivo di riferimento e di confronto per il controllo e il governo societario.

Quanto alla dimensione, il Consiglio di Amministrazione apprezza l'attuale numero di componenti e raccomanda di mantenerlo invariato, in quanto consente un apporto bilanciato di contributi differenziati e costruttivi nella discussione sotto le diverse prospettive determinate dalla provenienza e dal ruolo (esecutivi, non esecutivi, indipendenti). Si suggerisce di incrementare l'internazionalità e incrementare o mantenere invariato il numero di consiglieri indipendenti, curando sempre l'aspetto delle nuove competenze professionali, in particolare in merito ai mercati dell'energia. Si apprezza la pluralità di provenienze professionali e di esperienza – anche manageriale e di genere -nonché la componente di membri riferibili all'Azionista di maggioranza che contribuiscono alla stabilità nel lungo periodo delle prospettive strategiche di Gruppo, al presidio e alla custodia della *governance* societaria e del controllo interno nonché al mantenimento della memoria storica nella conduzione della crescita industriale. Si sottolinea l'esigenza di proseguire nel rafforzamento delle competenze in ambito strategico, di finanza internazionale e di diversificazione geografica, oltre che di sostenibilità, sicurezza e ambiente. In particolare, emerge come largamente condivisa l'esigenza di mantenere un elevato profilo qualitativo dei componenti del Consiglio di

Amministrazione in termini di competenze, professionalità, integrità ed esperienza, con l'obiettivo di raggiungere un bilanciamento ottimale tra lo *standing* richiesto dal ruolo e l'impegno crescente inteso come tempo ed energie da dedicare allo svolgimento delle attività del Consiglio. Le esperienze e le competenze dovranno essere adeguate alle future sfide che la Società si troverà ad affrontare proprio in considerazione degli obiettivi strategici del Piano Industriale. Valutando la possibilità di arricchire ulteriormente l'attuale composizione, emergono come aree prioritarie l'esperienza nel settore delle energie rinnovabili, preferibilmente a livello internazionale, l'orientamento strategico e di mercato, le competenze in ambito di *audit*, finanza e controllo.

Il Presidente dovrebbe essere autorevole, avere preparazione, statura professionale e di *leadership*, con pregressa esperienza di guida dei consigli di amministrazione di gruppi o società quotate.

L'Amministratore Delegato dovrebbe essere una persona dotata di adeguata autorevolezza e *leadership* per lo svolgimento dell'incarico, avendo acquisito le proprie esperienze in aree di *business* caratterizzate dallo sviluppo di progetti nell'ambito delle energie rinnovabili, preferibilmente a livello internazionale.

Per quanto riguarda gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione non esecutivi dovrebbero caratterizzarsi, oltre che per i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina e dalla normativa vigente, anche per le seguenti caratteristiche:

- esperienze acquisite in settori di *business* analoghi, affini, attinenti o contigui a quello della Società;
- esperienza internazionale;
- esperienza in ruoli istituzionali di elevata reputazione in grado di sviluppare e/o consolidare relazioni commerciali anche in ambito internazionale;
- esperienza in ambito di sostenibilità;
- spiccate capacità di *business judgement*;
- esperienza in ambito economico, finanziario e di controllo;
- esperienza nel settore di *governance*, *compliance*, di *risk management* e/o revisione contabile.

Nella composizione delle diverse figure professionali costituenti parte del Consiglio di Amministrazione (e dei Comitati) dovrebbe essere perseguito dagli Azionisti l'obiettivo di creare, per un buon funzionamento del Consiglio, una complementarità di professionalità, da coniugare con una diversità di genere, fasce di età, anzianità di carica degli Amministratori. In tema di equilibrio tra generi, sempre nel rispetto della normativa

pro tempore vigente, si evidenzia l'esigenza di tenere in adeguata considerazione i criteri di professionalità e competenza, come previsto dal Codice di Autodisciplina al quale la Società aderisce.

Tutti i candidati andrebbero, infine, invitati a tener conto del numero e della qualità degli incarichi che dovrebbero rivestire in altre realtà, oltre naturalmente alle loro attività lavorative ed impegni professionali.

Milano, 11 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Enrico Falck

RELAZIONE ILLUSTRATIVA, REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-ter D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"), SUL SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 7 MAGGIO 2020 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER L'8 MAGGIO 2020 IN SECONDA CONVOCAZIONE

Argomento n. 6 all'ordine del giorno – Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

- 6.1 approvazione della "Politica di Remunerazione per l'esercizio 2020" contenuta nella Sezione I, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 58/98;**
- 6.2 voto consultivo sui "Compensi corrisposti nell'esercizio 2019" indicati nella Sezione II, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n.58/98.**

Signori Azionisti,

in relazione al sesto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, siete chiamati quest'anno, a seguito delle modifiche introdotte all'art. 123-ter del TUF dal decreto legislativo n. 49/2019 che ha recepito la Direttiva UE 2017/828 (c.d. SHRD II), a esprimervi in merito alla "Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di Falck Renewables S.p.A. (la "Relazione sulla Remunerazione" o "Relazione") con riguardo:

- alla politica in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche (i "Soggetti Rilevanti") proposta dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2020 e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica (la "Politica di Remunerazione 2020"); nonché
- sui compensi corrisposti nell'esercizio 2019 ai Soggetti Rilevanti.

Vi ricordiamo che, come già previsto in passato, la Relazione sulla Remunerazione si articola in due distinte sezioni:

- la **Sezione I**, nella quale è descritta la Politica di Remunerazione e le procedure utilizzate per l'adozione e attuazione della politica stessa; evidenziamo che, come ogni anno, in questa sezione sono inoltre riportate le informazioni sulla remunerazione degli amministratori e sul Comitato Risorse Umane e Nomine relative alle raccomandazioni dettate in materia dal Codice di Autodisciplina delle società quotate al quale Falck Renewables aderisce;
- la **Sezione II** (articolata in due parti) che contiene, nella Prima Parte, la rappresentazione dei compensi erogati dalla Società ai Soggetti Rilevanti con riferimento a ciascuna delle voci che compongono la remunerazione per l'esercizio 2019 di tali soggetti; e, nella Seconda Parte, il dettaglio dei compensi corrisposti o maturati nell'esercizio 2019 ai Soggetti Rilevanti, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla

Società e da società controllate e collegate, utilizzando le tabelle allegate alla Relazione sulla Remunerazione, che formano parte integrante della stessa, nonché le informazioni sulle partecipazioni detenute nella Società e nelle sue controllate dai medesimi Soggetti Rilevanti, nonché dai loro coniugi non legalmente separati o dai loro figli, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

Tra le novità principali che sono state introdotte all'art. 123-ter del TUF, vi è la modifica della natura del voto da esprimere da parte dell'Assemblea sulla Politica di Remunerazione per l'esercizio 2020 contenuta nella Sezione I della Relazione sulla Remunerazione, che da voto consultivo è stato elevato a voto vincolante, nonché l'introduzione di un voto consultivo sui compensi corrisposti nell'esercizio 2019 ai Soggetti Rilevanti, riportati nella Sezione II della Relazione.

Si segnala che la Relazione – e, dunque, la Politica di Remunerazione 2020 e i compensi corrisposti ai Soggetti Rilevanti nell'esercizio 2019 indicati, rispettivamente, nella Sezione I e nella Sezione II della Relazione medesima – è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 marzo 2020 e integrata in data 30 marzo 2020 con riguardo alla conversione del Piano LTIP 2017-2019 da azionario in monetario, su proposta del Comitato Risorse Umane e Nomine, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente, ed è a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.falckrenewables.eu (sezione "Corporate Governance" – "Assemblee degli Azionisti" – "Assemblea 7 maggio 2020"), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE (consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com)

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia al testo della suddetta Relazione, i cui contenuti sono stati definiti altresì in ossequio a quanto disposto dall'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e in considerazione dei relativi Allegati 3A, Schema 7-*bis* e Schema 7-*ter*.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,
alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone le seguenti deliberazioni

In relazione al punto 6.1

"L'Assemblea degli Azionisti di Falck Renewables S.p.A.,

- esaminata la Sezione I della "Relazione Annuale sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti" di Falck Renewables S.p.A. del marzo 2020 predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari*

DELIBERA

di approvare la “Politica in materia di Remunerazione per l’esercizio 2020” contenuta nella Sezione I della suddetta Relazione e le relative procedure di adozione e attuazione”.

In relazione al punto 6.2

“L’Assemblea degli Azionisti di Falck Renewables S.p.A.,

- esaminata la Sezione II della “Relazione Annuale sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti” di Falck Renewables S.p.A. del marzo 2020 predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sui “Compensi corrisposti nell’esercizio 2019” indicati nella Sezione II della suddetta Relazione”.

Milano, 30 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – Enrico Falck

RELAZIONE ILLUSTRATIVA, REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-ter D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") e DELL'ART. 72 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DA CONSOB CON DELIBERA N. 11971/99 ("REGOLAMENTO EMITTENTI") SULL'UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 7 MAGGIO 2020 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER L'8 MAGGIO 2020 IN SECONDA CONVOCAZIONE

Argomento n. 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria - Proposta di modifica dell'articolo 9 dello Statuto Sociale per l'introduzione della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-quinquies del D.Lgs. n.58/98. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (la "**Relazione**") - redatta dal Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables S.p.A. (la "**Società**") ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e degli artt. 72 e 84-ter nonché dell'Allegato 3A, Schema 3, del Regolamento Emittenti - ha lo scopo di illustrarVi la proposta di modifica dello statuto sociale (lo "**Statuto**") e le relative motivazioni, presentando, in forma comparativa il testo vigente dello Statuto e, in grassetto nella colonna adiacente, le modifiche che si intendono apportare.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di modificare l'articolo 9 dello Statuto al fine di introdurre la c.d. maggiorazione del voto, di cui all'art. 127- *quinquies* del TUF.

MOTIVAZIONE E ILLUSTRAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE

Premessa

La previsione della maggiorazione del diritto di voto attribuito alle azioni ordinarie di una società quotata italiana (note anche come *loyalty shares*) è stata introdotta dal legislatore italiano nel 2014 con il D.L. n. 91/2014, convertito dalla Legge n. 116/2014 (c.d. Decreto Competitività).

Tale provvedimento ha segnato il superamento da parte del legislatore italiano del tradizionale principio "*one share, one vote*", permettendo agli emittenti di attribuire fino a un massimo di due voti per ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di tempo non inferiore a ventiquattro mesi. In particolare, l'obiettivo del legislatore è quello di incentivare investimenti azionari di medio-lungo termine e premiare gli azionisti "fedeli", contribuendo alla maggiore stabilità dell'assetto proprietario delle società quotate.

La scelta del legislatore italiano di abbandonare il principio "un'azione, un voto" si allinea alla prassi dei principali ordinamenti stranieri in cui le azioni a voto plurimo o le c.d. *loyalty shares* sono ampiamente utilizzate (ad esempio Stati Uniti, Francia, Olanda e vari Paesi scandinavi).

Tale scelta legislativa si pone peraltro in linea con le più recenti indicazioni del legislatore comunitario, il quale con l'adozione della direttiva (UE) 2017/828 – recentemente recepita nell'ordinamento italiano con il

D.Lgs. n. 49/2019 – ha inteso, *inter alia*, incoraggiare e rafforzare l’impegno di lungo termine da parte degli azionisti delle società quotate.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che

- la stabilità dell’azionariato rappresenti un valore per la Società in quanto consente l’incremento durevole del valore delle azioni e permette di supportare una crescita dell’impresa non solo profittevole, ma anche sostenibile nel corso del tempo;
- l’introduzione della maggiorazione del diritto di voto possa (i) incentivare un approccio all’investimento di medio-lungo periodo, attribuendo un maggior peso nelle decisioni della Società a quegli azionisti che intendono investire con prospettive di lungo termine, e (ii) aumentare la flessibilità della struttura del capitale mitigando i possibili effetti diluitivi anche nel contesto di eventuali operazioni di crescita, sia per linee interne, sia per linee esterne.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione intende proporVi di introdurre la maggiorazione del diritto di voto, ai sensi dell’art. 127-*quinquies* del TUF e, pertanto, di modificare lo Statuto sociale nei termini di seguito illustrati.

Periodo di maturazione e coefficiente di maggiorazione

L’art. 127-*quinquies* del TUF, consente alle Società di determinare in Statuto l’entità della maggiorazione dei diritti di voto (entro un massimo di due voti per ciascuna azione) e la durata del periodo minimo di appartenenza delle azioni idoneo a determinare il diritto alla maggiorazione del voto (purché non inferiore a 24 mesi).

Per quanto attiene il periodo minimo di detenzione delle azioni idoneo a determinare la maggiorazione del diritto di voto, il Consiglio di Amministrazione propone che la maggiorazione del diritto di voto sia acquisita al decorrere del periodo minimo di 24 mesi previsto dalla legge.

Con riferimento all’entità della maggiorazione del diritto di voto, il Consiglio di Amministrazione propone di adottare la maggiorazione massima di due voti per ciascuna azione, così come consentito dall’art. 127-*quinquies* del TUF.

Elenco Speciale: iscrizione, cancellazione e rinuncia

Ai sensi dell’art. 127-*quinquies*, comma 2 del TUF, per avvalersi della maggiorazione del voto gli azionisti devono iscriversi in apposito elenco (l’“**Elenco Speciale**”) predisposto e tenuto dalla Società in conformità alle disposizioni di dettaglio sul suo contenuto e sugli obblighi di aggiornamento e pubblicazione contenute negli artt. 85-*bis* e 143-*quater* del Regolamento Emittenti.

L’ Elenco Speciale non costituisce un nuovo libro sociale, ma è complementare al libro soci e, pertanto, al medesimo si applicano le norme di pubblicità previste per il libro soci, ivi incluso il diritto di ispezione di cui all’art. 2422, cod. civ.

Dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale, decorrerà il periodo di maturazione di almeno 24 mesi durante il quale le azioni iscritte dovranno appartenere continuativamente all'azionista iscritto per consentirgli di conseguire, automaticamente alla scadenza, il beneficio della maggiorazione.

L'istanza di iscrizione nell'Elenco Speciale dovrà (i) indicare il numero delle azioni per le quali si richiede l'iscrizione (che può anche essere limitata a soltanto una parte delle azioni detenute dal richiedente), (ii) essere accompagnata dalla comunicazione dell'intermediario sui cui conti sono registrate le azioni che attestino la titolarità di tali azioni in capo all'azionista richiedente; e (iii) qualora il richiedente non sia una persona fisica, indicare se sia sottoposto al controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante.

Il richiedente consegnerà automaticamente la maggiorazione del voto alla data di scadenza del proposto periodo di almeno 24 mesi di appartenenza continuativa delle azioni iscritte.

L'iscrizione potrà essere richiesta in ogni momento alla Società che provvederà tempestivamente all'iscrizione.

La Società procederà alla cancellazione dell'azionista iscritto dall'Elenco Speciale a seguito di comunicazione del medesimo azionista o dell'intermediario attestante il venir meno dei requisiti per la maggiorazione del diritto di voto, ovvero direttamente qualora venga altrimenti a conoscenza di fatti che determinano il venir meno dei requisiti.

Successivamente all'iscrizione nell'Elenco Speciale, l'azionista potrà in ogni momento richiedere per iscritto alla Società la cancellazione di tutte o parte delle azioni iscritte, rinunciando irrevocabilmente alla maggiorazione del voto ove già maturata o del periodo di appartenenza necessario alla maggiorazione del voto, ove non ancora maturato, con riferimento alle azioni oggetto della richiesta di cancellazione. A seguito della cancellazione, l'azionista potrà effettuare una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale per tutte o parte delle azioni cancellate e acquisire per esse la maggiorazione alla scadenza di un nuovo periodo di appartenenza continuativa di almeno 24 mesi.

La Società provvederà all'aggiornamento dell'Elenco Speciale entro il quinto giorno di mercato aperto successivo alla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea (ossia, attualmente, entro il termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea della Società, ai sensi dell' art. 83-*sexies* TUF), così da poter adempiere agli obblighi di comunicazione a Consob e al pubblico dell'ammontare complessivo dei diritti di voto, secondo le modalità e con le tempistiche di cui all'art. 85-*bis*, comma 4-*bis* del Regolamento Emittenti.

Diritto reale legittimante e venir meno della maggiorazione

Il Consiglio di Amministrazione propone di specificare nello Statuto che il requisito di "appartenenza" delle azioni previsto ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF ai fini dell'attribuzione della maggiorazione del voto, debba essere inteso e riferito alle azioni con diritto di voto che siano appartenute al medesimo soggetto in forza di uno dei seguenti diritti reali legittimanti: (a) la piena proprietà dell'azione con diritto di voto; (b) la nuda proprietà dell'azione con diritto di voto; o (c) l'usufrutto dell'azione con diritto di voto.

Per completezza e chiarezza, lo statuto richiamerà altresì estesamente le previsioni di legge che dispongono la perdita della maggioranza del voto (ove già maturata) o del periodo di appartenenza necessario alla maturazione della maggioranza (ove non ancora maturato) al verificarsi dei seguenti casi:

- a) cessione a titolo oneroso o gratuito del diritto reale legittimante;
- b) cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni con maggioranza del voto in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del TUF.

Il verificarsi di uno di questi casi comporterà la cancellazione dall'Elenco Speciale, salva la facoltà di procedere a una nuova iscrizione ove ne ricorrano i requisiti.

Sempre richiamando la disciplina legislativa applicabile, si propone altresì di specificare nello statuto sociale che la maggioranza del voto, ovvero, se non ancora maturata, l'efficacia del periodo di appartenenza necessario alla maturazione della maggioranza (se non ancora decorso) saranno conservati con piena validità ed efficacia al ricorrere dei seguenti casi:

- a) la costituzione di pegno o di altro diritto di garanzia con conservazione del diritto di voto in capo al titolare del diritto reale legittimante iscritto nell'Elenco Speciale;
- b) successione a causa di morte a favore degli aventi causa (erede o legatario);
- c) fusione o scissione di cui sia parte il soggetto iscritto nell'Elenco Speciale;
- d) trasferimento a titolo gratuito a favore di eredi, in forza di un patto di famiglia, per la costituzione e/o dotazione di un trust, fondo patrimoniale o fondazione di cui il trasferente iscritto o i suoi eredi siano beneficiari;
- e) il trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto;
- f) ove il diritto reale legittimante sia detenuto attraverso un *trust* o società fiduciaria, il mutamento del *trustee* o della società fiduciaria.

In tali casi, il soggetto che per effetto delle operazioni descritte divenga titolare delle azioni con maggioranza del voto conserverà la maggioranza del voto ove già maturata, ovvero la stessa anzianità di iscrizione nell'Elenco Speciale del soggetto precedentemente iscritto.

Operazioni straordinarie ed effetti sulla maggioranza del voto

Coerentemente con le finalità poste a fondamento della proposta per l'introduzione della maggioranza del diritto di voto da parte della Società che il Consiglio sottopone alla Vostra approvazione, si ritiene di esercitare le opzioni previste dalla legge per l'estensione proporzionale della maggioranza alle azioni emesse in sede di aumento di capitale gratuito e oneroso con nuovi conferimenti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene altresì opportuno prevedere l'estensione del beneficio della maggioranza del diritto di voto anche alle azioni di nuova emissione in caso di esercizio da parte di un azionista già iscritto nell'Elenco Speciale del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili e altri titoli di debito comunque strutturati, che lo prevedono nel loro regolamento, di cui tale azionista iscritto sia titolare. In tali ipotesi, previa richiesta da effettuarsi al momento della sottoscrizione delle obbligazioni convertibili o altro strumento di debito rilevante, la maggioranza del diritto di voto si estenderà alle azioni

emesse a seguito di conversione di tali strumenti, in ragione delle azioni già iscritte nell'Elenco Speciale (con conseguente estensione della maggioranza del voto ove già maturata, ovvero dal compimento del periodo di appartenenza necessario per la maggioranza calcolato a partire dalla data di iscrizione delle azioni già iscritte).

Con riferimento alle ipotesi di fusione o scissione della Società, in conformità a quanto previsto dall'art. 127-*quinquies*, comma 4, del TUF, si prevede che la maggioranza del diritto di voto spetti anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuita la maggioranza del diritto di voto, ove ciò sia previsto dal relativo progetto di fusione o di scissione.

In relazione alle predette ipotesi, le azioni di nuova emissione e di concambio assegnate acquisiranno la maggioranza del voto (i) ove questa sia già maturata a favore delle azioni originariamente iscritte, a far data dall'iscrizione nell'Elenco Speciale senza soluzione di continuità rispetto alle azioni originariamente iscritte e senza necessità di far decorrere alcun nuovo periodo di appartenenza, ovvero, (ii) qualora le operazioni di aumento del capitale, fusione o scissione siano effettuate in pendenza del periodo di appartenenza previsto per maturare la maggioranza, dal momento di compimento di questo periodo, calcolato a partire dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale delle azioni originariamente iscritte.

Computo dei quorum assembleari

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 8, del TUF, il Consiglio di Amministrazione propone che la maggioranza del diritto di voto si computi al fine del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi delle assemblee dei soci che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, fermo restando che la maggioranza in questione non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Possibili effetti dell'introduzione della maggioranza del diritto di voto sugli assetti proprietari della Società

Si rammenta che il diritto alla maggioranza del voto è maturato, ai sensi di legge, da coloro che abbiano detenuto continuativamente le azioni per un tempo non inferiore a ventiquattro mesi decorrenti dall'iscrizione nell'Elenco Speciale che sarà istituito dalla Società ove l'assemblea deliberi le modifiche statutarie inerenti la maggioranza del diritto di voto.

Alla data della presente Relazione la Società è controllata di diritto ai sensi dell'art. 93 del TUF da Falck S.p.A., che detiene una partecipazione pari al 60% del capitale sociale della Società e che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e ss. Cod. Civ.

Nel caso in cui Falck S.p.A. dovesse chiedere la maggioranza dei diritti di voto rispetto all'intera partecipazione dalla stessa detenuta e nessun altro azionista maturi la maggioranza del diritto di voto, al termine dei ventiquattro mesi continuativi di appartenenza delle azioni, la percentuale di voti spettanti congiuntamente a Falck S.p.A. sarebbe pari a circa il 75%.

Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

Secondo quanto disposto dall'art. 127-*quinquies*, comma 6, del TUF, la deliberazione di modifica dello Statuto con cui viene prevista la maggiorazione del voto non attribuisce il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 Cod. Civ.

MODIFICHE STATUTARIE

Qualora la proposta di introduzione della maggiorazione del diritto di voto di cui alla presente Relazione sia approvata, sarà necessario procedere alla modifica e integrazione dell'art. 9 dello statuto sociale della Società nei termini di seguito indicati.

Testo Vigente	Testo Proposto
<p>Art. 9 Caratteristiche delle azioni Le azioni sono nominative e, se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, qualora non ostino divieti di legge. Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili.</p>	<p>Art. 9 Caratteristiche delle azioni Le azioni sono nominative e, se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, qualora non ostino divieti di legge. Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili. <u>In deroga a quanto previsto nel paragrafo precedente, a ciascuna azione sono attribuiti 2 (due) voti, qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 24 (ventiquattro) mesi; (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 24 (ventiquattro) mesi, nell'elenco speciale, appositamente istituito dalla Società e disciplinato dal presente articolo.</u> <u>Laddove le condizioni sub (a) e (b) risultino soddisfatte, l'avente diritto sarà legittimato a esercitare il voto doppio nelle forme previste dalla normativa applicabile.</u> <u>Resta inteso che la costituzione di pegno o di altro diritto di garanzia sulle azioni con conservazione del diritto di voto in capo al titolare del diritto reale</u></p>

legittimante non determina la perdita della legittimazione alla maggiorazione del voto (ove già maturata), o del periodo di appartenenza di almeno 24 (ventiquattro) mesi necessario alla maturazione della maggiorazione (ove non già maturata).

La Società istituisce e mantiene, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, l'elenco speciale per la legittimazione alla maggiorazione del voto (l'“Elenco Speciale”). Il Consiglio di Amministrazione nomina l'incaricato della gestione dell'Elenco Speciale e ne definisce i criteri di tenuta (se del caso, anche soltanto su supporto informatico). L'incaricato della gestione dell'Elenco Speciale potrà fornire informazioni (anche su supporto informatico) circa il contenuto dell'Elenco Speciale e ciascun soggetto in esso iscritto avrà diritto di estrarre copia, senza alcun onere, delle relative annotazioni.

Il soggetto che, in quanto legittimato ai sensi del presente articolo intenda accedere alla maggiorazione del voto, ha diritto di chiedere di essere iscritto nell'Elenco Speciale, allegando idonea documentazione attestante la titolarità del diritto reale legittimante (ovvero procurando che documentazione equipollente sia trasmessa dall'intermediario). Il soggetto che sia iscritto nell'Elenco Speciale ha diritto di chiedere in ogni tempo la cancellazione (totale o parziale) con conseguente automatica perdita (totale o parziale) della legittimazione alla maggiorazione. Colui al quale spetta la maggiorazione del voto maggiorato può, inoltre, in ogni tempo rinunciarvi irrevocabilmente (in tutto o in parte) mediante comunicazione scritta inviata alla Società, fermi restando gli obblighi di comunicazione eventualmente previsti ai sensi della normativa applicabile.

Resta fermo in ogni caso il diritto del medesimo soggetto di richiedere nuovamente l'iscrizione nell'Elenco Speciale al fine di far decorrere un nuovo periodo continuativo di appartenenza di almeno 24

	<p><u>(ventiquattro) mesi per le azioni per le quali sia stata effettuata la cancellazione o la rinuncia.</u></p> <p><u>La richiesta di iscrizione nell'Elenco Speciale può essere sottoposta in ogni tempo alla Società che procede tempestivamente all'iscrizione e al conseguente aggiornamento dell'Elenco Speciale e deve essere accompagnata, a pena di irricevibilità, da una attestazione sottoscritta dal soggetto richiedente con la quale, a) nel caso di persona fisica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, nonché (ii) di assumere l'impegno di comunicare tempestivamente alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del connesso diritto di voto; b) nel caso di persona giuridica o di altro ente anche privo di personalità giuridica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, (ii) di essere soggetto, se del caso, a controllo (diretto o indiretto) da parte di altra persona fisica o di altro ente dotato o meno di personalità giuridica (con indicazione di tutti i dati identificativi del soggetto controllante), nonché (iii) di assumere l'impegno di comunicare tempestivamente alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.</u></p> <p><u>La maggiorazione del voto già maturata, ovvero, se non maturata, il periodo di appartenenza necessario alla maturazione della maggiorazione, sono in ogni caso conservati (i) in caso di successione per causa di morte, ovvero (ii) per effetto di trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di famiglia, ovvero (iii) per effetto di un trasferimento a titolo gratuito per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i di lui eredi legittimari siano beneficiari, a favore degli aventi causa, che hanno pertanto diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione del dante causa o con conseguente</u></p>
--	--

	<p><u>conservazione della maggiorazione del voto già maturata.</u></p> <p><u>La maggiorazione del voto già maturata, ovvero, se non maturata, il periodo di appartenenza necessario alla maturazione della maggiorazione, sono altresì conservati (i) in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto, (ii) qualora il diritto reale legittimante sia riconducibile ad un trust o a una società fiduciaria, in caso di mutamento del trustee o della società fiduciaria.</u></p> <p><u>Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per effetto di fusione o scissione di un ente che sia iscritto nell'Elenco Speciale, l'ente avente causa ha diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione dell'ente dante causa, con conservazione della maggiorazione del voto, ove già maturata.</u></p> <p><u>Salvo quanto previsto dai paragrafi che precedono, il trasferimento del diritto reale legittimante a qualsivoglia titolo (oneroso o gratuito) determina la cancellazione dell'iscrizione nell'Elenco Speciale (con conseguente perdita della maggiorazione del voto ove già maturata o del periodo di titolarità necessario alla maturazione della maggiorazione, ove non ancora maturata).</u></p> <p><u>Ove la Società rilevi, anche a seguito di comunicazioni o segnalazioni ricevute, che un soggetto iscritto nell'Elenco Speciale non sia più (in tutto o in parte) legittimato all'iscrizione per qualsivoglia ragione ai sensi del presente articolo, essa procederà tempestivamente alla cancellazione (totale o parziale) conseguente dall'Elenco Speciale.</u></p> <p><u>La maggiorazione del diritto di voto si estende:</u></p> <p><u>(a) proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale gratuito o con nuovi conferimenti;</u></p> <p><u>(b) alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;</u></p>
--	---

	<p><u>(c) proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di esercizio del diritto di conversione connesso a obbligazioni convertibili e altri titoli di debito comunque strutturati, che lo prevedono nel loro regolamento e che siano stati sottoscritti in relazione ad azioni già iscritte nell'Elenco Speciale e previa richiesta da effettuarsi al momento della sottoscrizione di tali obbligazioni convertibili o titoli di debito.</u></p> <p><u>Nelle ipotesi di cui alle lettere (a), (b) e (c) del comma precedente le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo o di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.</u></p> <p><u>I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi i diritti di voto maggiorato eventualmente spettanti. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto maggiorato eventualmente spettanti.</u></p>
--	---

Iter decisionale seguito nella formulazione della proposta, indicando le modalità di valutazione dell'interesse della Società all'adozione della maggiorazione del diritto di voto

La proposta di modifica dello Statuto oggetto della presente Relazione è stata approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 11 marzo 2020. La decisione è stata presa all'unanimità.

La decisione è stata assunta direttamente dal Consiglio di Amministrazione, in quanto materia regolata direttamente dalla legge ed estranea alla competenza dei comitati interni.

PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci di Falck Renewables S.p.A., esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata:

DELIBERA

1. di modificare l’art. 9 dello Statuto come segue:

“Art. 9 Caratteristiche delle azioni

Le azioni sono nominative e, se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, qualora non ostino divieti di legge.

Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili.

In deroga a quanto previsto nel paragrafo precedente, a ciascuna azione sono attribuiti 2 (due) voti, qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l’azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l’esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 24 (ventiquattro) mesi; (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall’iscrizione continuativa, per un periodo di almeno 24 (ventiquattro) mesi, nell’elenco speciale, appositamente istituito dalla Società e disciplinato dal presente articolo.

Laddove le condizioni sub (a) e (b) risultino soddisfatte, l’avente diritto sarà legittimato a esercitare il voto doppio nelle forme previste dalla normativa applicabile.

Resta inteso che la costituzione di pegno o di altro diritto di garanzia sulle azioni con conservazione del diritto di voto in capo al titolare del diritto reale legittimante non determina la perdita della legittimazione alla maggioranza del voto (ove già maturata), o del periodo di appartenenza di almeno 24 (ventiquattro) mesi necessario alla maturazione della maggioranza (ove non già maturata).

La Società istituisce e mantiene, con le forme e i contenuti previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, l’elenco speciale per la legittimazione alla maggioranza del voto (l’“Elenco Speciale”). Il Consiglio di Amministrazione nomina l’incaricato della gestione dell’Elenco Speciale e ne definisce i criteri di tenuta (se del caso, anche soltanto su supporto informatico). L’incaricato della gestione dell’Elenco Speciale potrà fornire informazioni (anche su supporto informatico) circa il contenuto dell’Elenco Speciale e ciascun soggetto in esso iscritto avrà diritto di estrarre copia, senza alcun onere, delle relative annotazioni.

Il soggetto che, in quanto legittimato ai sensi del presente articolo intenda accedere alla maggioranza del voto, ha diritto di chiedere di essere iscritto nell’Elenco Speciale, allegando idonea documentazione attestante la titolarità del diritto reale legittimante (ovvero procurando che documentazione equipollente sia trasmessa dall’intermediario). Il soggetto che sia iscritto nell’Elenco Speciale ha diritto di chiedere in ogni tempo la cancellazione (totale o parziale) con conseguente automatica perdita (totale o parziale) della legittimazione alla maggioranza. Colui al quale spetta la maggioranza del voto

maggiorato può, inoltre, in ogni tempo rinunciarvi irrevocabilmente (in tutto o in parte) mediante comunicazione scritta inviata alla Società, fermi restando gli obblighi di comunicazione eventualmente previsti ai sensi della normativa applicabile.

Resta fermo in ogni caso il diritto del medesimo soggetto di richiedere nuovamente l'iscrizione nell'Elenco Speciale al fine di far decorrere un nuovo periodo continuativo di appartenenza di almeno 24 (ventiquattro) mesi per le azioni per le quali sia stata effettuata la cancellazione o la rinuncia.

La richiesta di iscrizione nell'Elenco Speciale può essere sottoposta in ogni tempo alla Società che procede tempestivamente all'iscrizione e al conseguente aggiornamento dell'Elenco Speciale e deve essere accompagnata, a pena di irricevibilità, da una attestazione sottoscritta dal soggetto richiedente con la quale, a) nel caso di persona fisica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, nonché (ii) di assumere l'impegno di comunicare tempestivamente alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del connesso diritto di voto; b) nel caso di persona giuridica o di altro ente anche privo di personalità giuridica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, (ii) di essere soggetto, se del caso, a controllo (diretto o indiretto) da parte di altra persona fisica o di altro ente dotato o meno di personalità giuridica (con indicazione di tutti i dati identificativi del soggetto controllante), nonché (iii) di assumere l'impegno di comunicare tempestivamente alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La maggiorazione del voto già maturata, ovvero, se non maturata, il periodo di appartenenza necessario alla maturazione della maggiorazione, sono in ogni caso conservati (i) in caso di successione per causa di morte, ovvero (ii) per effetto di trasferimento a titolo gratuito in forza di un patto di famiglia, ovvero (iii) per effetto di un trasferimento a titolo gratuito per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i di lui eredi legittimari siano beneficiari, a favore degli aventi causa, che hanno pertanto diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione del dante causa o con conseguente conservazione della maggiorazione del voto già maturata.

La maggiorazione del voto già maturata, ovvero, se non maturata, il periodo di appartenenza necessario alla maturazione della maggiorazione, sono altresì conservati (i) in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto, (ii) qualora il diritto reale legittimante sia riconducibile ad un trust o a una società fiduciaria, in caso di mutamento del trustee o della società fiduciaria.

Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per effetto di fusione o scissione di un ente che sia iscritto nell'Elenco Speciale, l'ente avente causa ha diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione dell'ente dante causa, con conservazione della maggiorazione del voto, ove già maturata.

Salvo quanto previsto dai paragrafi che precedono, il trasferimento del diritto reale legittimante a qualsivoglia titolo (oneroso o gratuito) determina la cancellazione dell'iscrizione nell'Elenco Speciale (con conseguente perdita della maggiorazione del voto ove già maturata o del periodo di titolarità necessario alla maturazione della maggiorazione, ove non ancora maturata).

Ove la Società rilevi, anche a seguito di comunicazioni o segnalazioni ricevute, che un soggetto iscritto nell'Elenco Speciale non sia più (in tutto o in parte) legittimato all'iscrizione per qualsivoglia ragione ai sensi del presente articolo, essa procederà tempestivamente alla cancellazione (totale o parziale) conseguente dall'Elenco Speciale.

La maggiorazione del diritto di voto si estende:

(a) proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale gratuito o con nuovi conferimenti;

(b) alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

(c) proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di esercizio del diritto di conversione connesso a obbligazioni convertibili e altri titoli di debito comunque strutturati, che lo prevedono nel loro regolamento e che siano stati sottoscritti in relazione ad azioni già iscritte nell'Elenco Speciale e previa richiesta da effettuarsi al momento della sottoscrizione di tali obbligazioni convertibili o titoli di debito.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (a), (b) e (c) del comma precedente le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo o di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi i diritti di voto maggiorato eventualmente spettanti. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto maggiorato eventualmente spettanti."

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, per l'eventuale adozione di un regolamento per la gestione dell'elenco speciale di cui all'art. 143-quater del Regolamento Emittenti, che ne disciplini modalità di iscrizione, di tenuta e di aggiornamento nel rispetto della disciplina anche regolamentare applicabile e comunque tale da assicurare il tempestivo scambio di informazioni tra azionisti, emittente ed intermediario e per la nomina del soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:

- alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente;

- all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse."

* * *

Milano, 11 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Enrico Falck